

Allegati

Allegato 1

Curricolo verticale



ISTITUTO SCOLASTICO ROTELLA

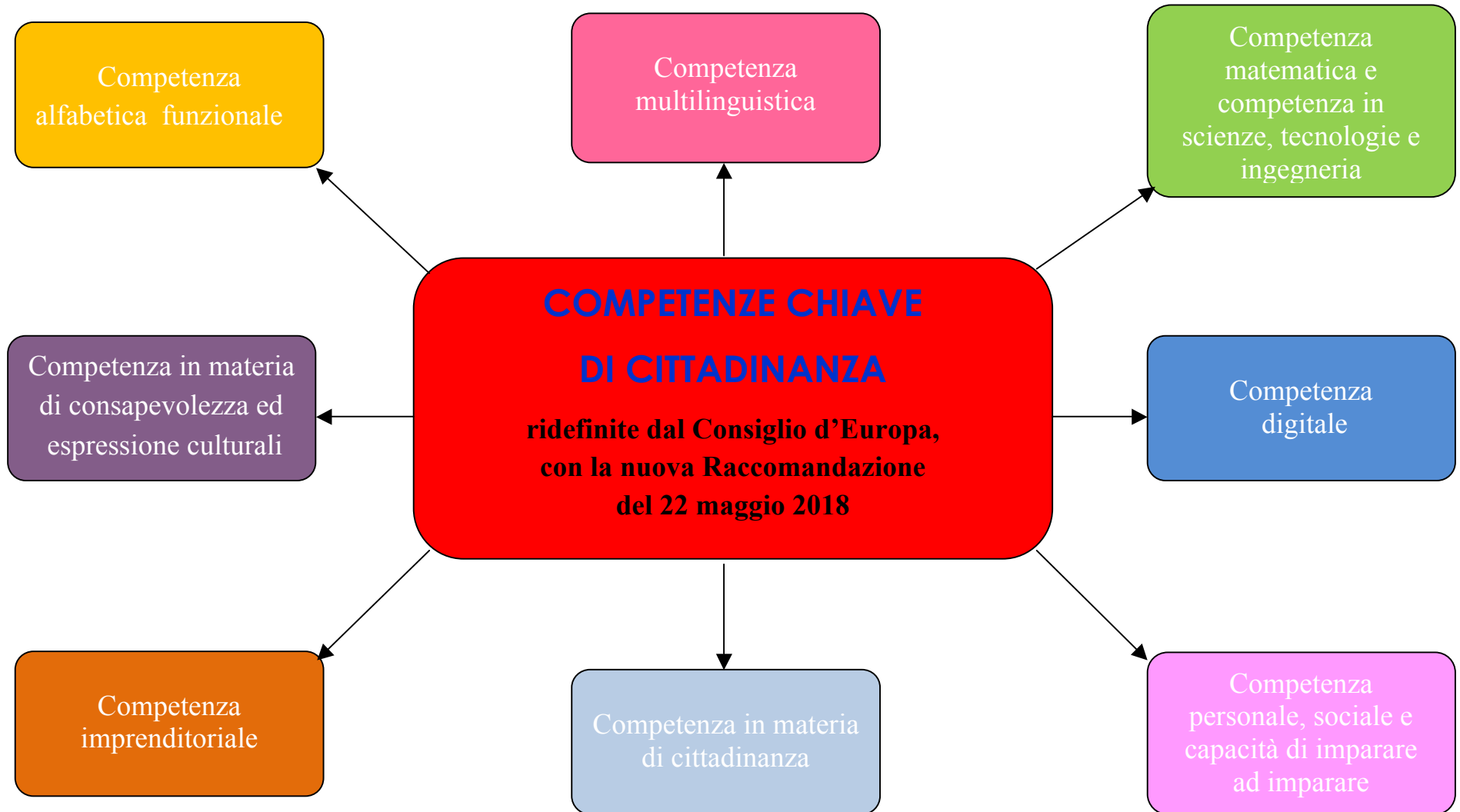
CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Anno scolastico 2017-2018

Il presente Curricolo, documento che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza, garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografica e sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali. Inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle "competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" ridefinite, con la nuova Raccomandazione del 22-05-2018 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, in sostituzione della precedente del 18-12-2006. L'istituto comprensivo di Rotella le recepisce e le fa proprie.

COMPETENZE EUROPEE



Descrizione competenze europee

Competenza alfabetica funzionale	La comunicazione nella madre lingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
Competenza multilinguistica	La comunicazione in lingue straniere si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Competenze di matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	A. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda.
Competenza digitale	La competenza digitale consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.
Competenza in materia di cittadinanza	Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.
Competenza imprenditoriale	Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Per lo sviluppo delle competenze europee indicate, sono state elaborate le “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” di cui al D.M. n 254 del 16 novembre 2012, che rappresentano un documento unico. In esse si stabiliscono, in linea con quelle della commissione europea, le competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola del primo ciclo di istruzione (profilo studente) e consente a tutte le Istituzioni Scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l’insieme delle competenze fondamentali.

PROFILO DELLO STUDENTE

Lo studente al termine del primo ciclo:

- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e rispetto reciproco.
- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando è in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa; è in grado di realizzare semplici progetti.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Metodologia laboratoriale

Attraverso le attività e gli interventi progettati, i docenti mirano ad un obiettivo fondamentale: il successo formativo di tutti gli studenti, ponendo al centro dell'attenzione ogni alunno con proprie esigenze, motivazioni, aspettative da accogliere, e capacità, abilità e creatività da far emergere e valorizzare. La scelta delle metodologie da utilizzare non può essere considerata una “variabile indipendente” dell'intero progetto curricolare. Tale scelta stabilisce e determina le modalità di intervento in funzione delle strategie e dei percorsi specifici, individuati sulla base dei bisogni formativi, ritenuti più idonei al pieno sviluppo delle competenze e delle abilità specifiche. Le metodologie opportunamente utilizzate dai docenti e contestualizzate ad ogni situazione ed esigenza formativo-apprenditiva (nei tre ordini scolastici) favoriranno la creazione di un ambiente apprenditivo e di un clima sereno e motivante, riconoscendo e valorizzando le potenzialità di ciascuno. Ogni soggetto, protagonista del proprio processo apprenditivo, diventa risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica. Inoltre in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, è necessario promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo e responsabile che rispetti i seguenti principi metodologici fondamentali:

- promuovere la metodologia laboratoriale: gli alunni ricercano, studiano, riflettono, condividono, si confrontano, argomentano e negoziano nuovi significati e nuove prospettive;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

VALUTAZIONE

L'iter progettuale di una azione educativo-didattica efficace, non può prescindere dal momento della valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Alla tradizionale **valutazione sommativa**, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la **valutazione formativa** che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Una tale valutazione si attualizza all'interno di ogni processo apprenditivo, attraverso i continui feedback che la stessa offre agli studenti per migliorare e agli insegnanti per rendere sempre più efficaci e contestualizzate le proposte didattiche. È una valutazione autentica che richiede agli alunni di impegnarsi e coinvolgersi in compiti e prestazioni riconoscibili e coerenti con la vita reale, offrendo loro la possibilità di dimostrare e migliorare le competenze acquisite in modi molteplici e diversificati. "Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno, diventa indispensabile la **funzione proattiva della valutazione**, mettendo in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le «emozioni di riuscita» che rappresentano il presupposto per le azioni successive. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dagli insegnanti e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso: la valutazione in questo modo diventa formativa anche per l'insegnante". (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, MIUR, 2015).

Coerentemente con la dichiarata intenzionalità educativo-didattica del curricolo di sviluppare e maturare competenze, anche la valutazione deve allinearsi allo stesso orientamento. "Ma l'apprezzamento di una competenza (...) non è impresa facile; occorre preliminarmente partire dalla consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte...) osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive." (MIUR 2015).

Accanto e a completamento delle consuete prove di verifica e di accertamento degli apprendimenti, ancora valide pur nella loro settorialità, occorre prevedere quindi i **compiti di realtà**, "che si identificano con la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica" (MIUR 2015). Per verificare il livello di padronanza in una competenza raggiunto da ogni singolo studente, impegnato in compiti di realtà e nelle altre prove, si possono usare oltre agli strumenti canonici anche osservazioni sistematiche per rilevare i processi messi in atto dagli studenti, rubriche di valutazione, autobiografie cognitive e schede di valutazione metacognitive.

FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di una progettualità educativo-didattica che attraversa tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), nell'ottica della continuità e della coerenza pedagogica. Favorisce pratiche inclusive e di integrazione; rende la scuola una comunità educante e di cittadinanza. Il Curricolo si realizza come processo dinamico ed aperto attraverso i campi di esperienza e i nuclei tematici delle discipline. Queste ultime non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: Il sé e l'altro CITTADINANZA ATTIVA		
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 		
Obiettivi di apprendimento - 3 anni	Obiettivi di apprendimento - 4 anni	Obiettivi di apprendimento - 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, ai materiali, all'ambiente. • Superare la dipendenza affettiva e vivere il distacco dalla famiglia con serenità. • Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. • Acquisire semplici norme comportamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'autonomia e conoscenza di sé. • Accogliere la diversità come valore positivo. • Collaborare con gli altri condividere gli apprendimenti. • Rispettare e aiutare gli altri e iniziare a crescere nel rispetto dei propri diritti e doveri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità. • Sviluppare la propria identità sociale, attraverso la conoscenza delle tradizioni familiari, del valore delle feste e dei loro aspetti più significativi. • Raccontare esperienze personali, comunicando ed esprimendo le proprie emozioni. • Crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale. • Sviluppare comportamenti collaborativi e solidali. • Crescere nel rispetto dei propri diritti e doveri per diventare cittadini del mondo.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado le competenze sociali e civiche, sono sviluppate e potenziate attraverso tutte le proposte disciplinari e includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica (Raccomandazioni europee del 2006). Per lo sviluppo di tali competenze si ritiene fondamentale, riproporre, ovviamente con la dovuta crescente complessità, il perseguimento degli obiettivi progettati per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: I discorsi e le parole

ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<p>ORALITÀ: ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ◆ Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ◆ Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere i bisogni. • Parlare e dialogare con i grandi e i coetanei. • Ascoltare e comprendere semplici storie, racconti e narrazioni. • Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche. • Avvicinarsi con curiosità al libro e leggere per immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio per comunicare emozioni. • Parlare, raccontare, dialogare con i coetanei e con gli adulti nel rispetto delle regole. • Ascoltare, comprendere narrazioni di fiabe, storie, racconti ... • Memorizzare e recitare filastrocche e poesie semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare attentamente e in modo continuo l'insegnante che parla, racconta, legge. • Parlare, descrivere, raccontare e dialogare con i coetanei e gli adulti rispettando il turno di parola. • Comprendere le sequenze narrative di un testo. • Rielaborare verbalmente una storia ascoltata rispettando la successione logico-temporale degli eventi. • Comprendere consegne sempre più complesse.
<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ◆ Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, e formula su di essi giudizi personali. ◆ Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili, metterle in relazione e sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi con curiosità al libro e leggere per immagini. • Saper raccontare una storia leggendo le immagini. • Saper rispondere a semplici domande poste dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfogliare, leggere e manipolare un libro, avendone cura. • Saper raccontare una storia rappresentata in tre sequenze, utilizzando gli indicatori temporali: prima, dopo, infine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere vari codici scritti: segni, simboli, pregrafismi. • Saper riconoscere figure uguali e diverse. • Saper riconoscere le differenze in un'immagine con gradi diversi di complessità. • Saper raccontare una storia rispettando l'ordine logico e cronologico.

<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni comunicative. ◆ Rielaborare testi, riassumendoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e valorizzare forme di scrittura spontanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio grafico del foglio. • Esercitarsi con i pregrafismi.
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. ◆ Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. <p>Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare con i suoni onomatopeici. • Individuare il soggetto di un'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare e ripetere filastrocche e canzoni. • Percepire assonanze fra due parole. • Individuare il soggetto di un'immagine e l'azione che sta svolgendo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare parole con lo stesso suono iniziale. • Distinguere le parole dalle non parole. • Individuare il soggetto di un'immagine e l'azione che sta svolgendo in un contesto dato.
<p>ARRICCHIMENTO DEL LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere e utilizzare i vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ◆ Utilizzare fonti di vario genere per scoprire il significato di nuove parole ed arricchire il proprio bagaglio linguistico-lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare semplici frasi legate al proprio vissuto e all'uso dei sensi. • Imparare nuovi vocaboli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pronunciare correttamente tutti i fonemi e le parole conosciute. • Ampliare il proprio vocabolario. • Usare i nuovi vocaboli in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere in maniera lessicalmente appropriata una semplice immagine. • Arricchire il proprio vocabolario. • Utilizzare i nuovi termini in un contesto appropriato.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
<p>ORALITÀ: ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ◆ Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ◆ Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale. 	<p>a. Comprendere gli elementi essenziali di una storia. b. Rispondere a domande per parlare di sé. c. Comprendere una storia ascoltata, individuando gli elementi essenziali (personaggi, tempo, luogo...) d. Eseguire semplici consegne dimostrando di averle comprese.</p>	<p>a. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. b. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. c. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli a chi ascolta, anche con l'aiuto di domande-guida. d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p>	<p>a. Comprendere l'argomento e le informazioni principali sia di spiegazioni sia di testi letti o ascoltati. b. Rievocare esperienze individuali e collettive, dirette e mediate, usando termini appropriati. c. Riferire in modo chiaro il contenuto di un testo letto e/o un argomento di studio, anche utilizzando domande-guida. d. Ascoltare la lettura di testi di vario genere e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. e. Comprendere il significato e gli elementi essenziali di testi regolativi e informativi.</p>	<p>a. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione ascoltata. b. Riferire in modo chiaro e coerente esperienze, vissuti, opinioni... c. Riferire in modo chiaro e coerente il contenuto di un testo letto e/o un argomento di studio, utilizzando anche schemi o tabelle. d. Ascoltare la lettura di testi di vario genere, comprenderne la tipologia e risporli in modo chiaro e coerente. e. Comprendere consegne ed istruzioni per la realizzazione di attività .</p>	<p>a. Comprendere il tema e le informazioni esplicite e implicite, di un'esposizione ascoltata. b. Riferire in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti esprimendo stati d'animo, idee e riflessioni. c. Riferire in modo chiaro e coerente il contenuto di un testo letto e/o un argomento di studio, utilizzando anche degli schemi, scalette e mappe. d. Ascoltare la lettura di testi di vario genere, comprenderne la tipologia e risporli con un lessico ricco e pertinente. e. Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>
<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 	<p>a. Riconoscere e leggere la corrispondenza tra grafema e fonema. b. Riconoscere e leggere parole note.</p>	<p>a. Leggere in modo scorrevole, ad alta voce o in modalità silenziosa, testi di vario genere cogliendone il senso globale.</p>	<p>a. Leggere testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>a. Leggere testi letterari di diverse tipologie, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p>	<p>a. Leggere testi letterari di diverse tipologie, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore, e saper esprimere un motivato parere personale.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia e formulare su di essi giudizi personali. ◆ Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti, informazioni utili, metterle in relazione, e sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale. 	<p>c. Riconoscere, analizzare e leggere sillabe. d. Memorizzare parole e frasi. e. Leggere brevi testi in stampato maiuscolo e minuscolo, cogliendone il senso globale. f. Memorizzare poesie e filastrocche.</p>	<p>b. Leggere testi nel rispetto dei segni di punteggiatura. c. Memorizzare poesie e filastrocche.</p>	<p>b. Leggere (a prima vista, silenziosamente, ad alta voce) testi di vario tipo in modo scorrevole ed espressivo. c. Analizzare testi di diverso tipo per ricavarne la struttura, le informazioni e gli scopi. d. Memorizzare semplici informazioni.</p>	<p>b. Padroneggiare la lettura, sia in modalità silenziosa, sia ad alta voce, curandone l'espressione. c. Tradurre testi discorsivi e brani letti in grafici, tabelle, schemi, mappe e viceversa. d. Memorizzare testi, dati, informazioni.</p>	<p>b. Consolidare una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, esplorativa...), in relazione al brano e agli scopi per cui si legge. c. Ricercare informazioni generali in funzione di una sintesi. d. tradurre testi discorsivi e brani letti in grafici, tabelle, schemi, mappe e viceversa. e. Memorizzare testi letterari, dati e informazioni.</p>
<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni comunicative. ◆ Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. ◆ Rielaborare testi, riassumendoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<p>a. Riprodurre grafemi, sillabe, parole e frasi, utilizzando convenzioni di scrittura. b. Scrivere sotto dettatura parole e frasi. c. Scrivere autonomamente parole e frasi legate all'esperienza quotidiana. d. Scrivere autonomamente semplici frasi relative a immagini o elementi osservati della realtà. e. Scrivere, in forma guidata, brevi didascalie relative ad una sequenza di immagini.</p>	<p>a. Scrivere sotto dettatura brevi e semplici testi nel rispetto dei principali segni ortografici. b. Comunicare le proprie esperienze con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le principali convenzioni ortografiche. c. Produrre testi descrittivi di immagini o di elementi della realtà osservata, usando i nessi spaziali. d. Scrivere autonomamente brevi didascalie relative ad una sequenza di immagini.</p>	<p>a. Scrivere sotto dettatura testi di vario genere, sempre più corretti dal punto di vista ortografico. b. Esporre per iscritto le proprie esperienze seguendo un ordine logico e cronologico, nel rispetto delle principali regole ortografiche e di punteggiatura. c. Descrivere oggetti, persone, animali, immagini, seguendo una traccia guida. d. Avviarsi alla sintesi dei testi attraverso immagini in sequenza, domande, sottolineature, schemi predisposti dall'insegnante.</p>	<p>a. Scrivere sotto dettatura testi di vario genere in modo ortograficamente corretto. b. Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, azioni, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. c. Descrivere aspetti della realtà (luoghi, ambienti, animali e persone), da un punto di vista oggettivo e/o soggettivo, anche utilizzando strutture e tabelle fornite dall'insegnante. d. Tradurre in forma sempre più autonoma una sequenza di immagini, un brano narrativo o informativo in un testo che rispetti la struttura di un riassunto.</p>	<p>a. Scrivere sotto dettatura, in modo più rapido, testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico. b. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. c. Descrivere aspetti della realtà (luoghi, ambienti, animali e persone), da un punto di vista oggettivo e/o soggettivo, utilizzando anche personali raccolte di informazioni (appunti). d. Rielaborare autonomamente testi narrativi e informativi nel rispetto della struttura di una sintesi.</p>

<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. ◆ Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ◆ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. 	<p>a. Classificare parole sul piano della forma e del significato. b. Attivare semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche: sc, gl, gn, qu, cqu e di altre sillabe complesse. c. Scoprire alcune convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, doppie. d. Conoscere ed utilizzare la scansione in sillabe. e. Scoprire l'uso della punteggiatura.</p>	<p>a. Memorizzare l'ordine alfabetico ed utilizzarlo per ordinare parole. b. Consolidare l'uso della divisione in sillabe. c. Consolidare l'uso di convenzioni ortografiche d. Apprendere l'uso dell'H dell'apostrofo e dell'accento. e. Individuare nella frase gli articoli e classificarli. f. Individuare e classificare i nomi. g. Avviare all'uso dei sinonimi. h. Individuare gli aggettivi qualificativi nella frase. i. Individuare le azioni nella frase. l. Classificare le azioni secondo il tempo (presente, passato e futuro) m. Memorizzare il tempo presente indicativo del verbo essere e avere. n. Riflettere sull'uso della punteggiatura. o. Scoprire la struttura della frase (S.P.E.)</p>	<p>a. Riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, frase minima); riconoscere e classificare le parti del discorso (articolo, nome, aggettivo, verbo nei tempi del modo indicativo). b. Prestare attenzione alla grafia delle parole; applicare le conoscenze ortografiche e la punteggiatura nella produzione scritta. c. Riconoscere in un testo l'enunciato minimo. d. Ampliare la frase minima mediante l'aggiunta di espansioni. e. Ridurre una frase complessa a frase minima. f. Consolidare l'ortografia.</p>	<p>a. Riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato verbale e nominale, espansioni); riconoscere ed approfondire gli aspetti morfologici delle varie parti del discorso. b. Operare modifiche sulle parole: derivazione, composizione, alterazione. c. Usare e distinguere i modi e i tempi verbali. d. Conoscere e usare correttamente i segni di punteggiatura e le regole ortografiche.</p>	<p>a. Riconoscere in un testo la frase minima e individuare i rapporti logici tra i sintagmi. b. Individuare e utilizzare le principali strutture morfologiche (nomi, modi e tempi verbali, gradi dell'aggettivo...) c. Utilizzare in modo più consapevole i segni di punteggiatura e le regole ortografiche.</p>
--	--	--	--	---	--

<p>ARRICCHIMENTO DEL LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere e utilizzare i vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ◆ Utilizzare fonti di vario genere per scoprire il significato di nuove parole ed arricchire il proprio bagaglio linguistico-lessicale. 	<p>a. Riflettere sulle parole per scoprire relazioni sul piano della forma e del significato.</p> <p>b. Utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p>	<p>a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>b. A partire da parole conosciute, utilizzare parole nuove in adeguati contesti linguistici.</p>	<p>a. Comprendere parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>b. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p>	<p>a. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>b. Utilizzare autonomamente il dizionario come strumento di consultazione e arricchimento del lessico.</p>	<p>a. Arricchire progressivamente il patrimonio lessicale anche attraverso la conoscenza delle fondamentali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, omonimi, aree semantiche...) e dei meccanismi della loro formazione (derivazione, prefisso, suffisso, alterazione...).</p> <p>b. Usare in modo funzionale il dizionario.</p>
---	--	---	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>ORALITÀ: ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ◆ Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ◆ Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale. 	<p>Ascoltare testi riconoscendone la fonte ed individuando lo scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Descrivere ed esporre, selezionando le informazioni necessarie allo scopo.</p> <p>Riferire oralmente fatti, emozioni e argomenti di studio in modo chiaro, con ordine e precisione.</p>	<p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro e completo, utilizzando un linguaggio specifico.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze acquisite sui tipi di testo per comprendere e rielaborare quanto appreso durante l'ascolto.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.</p> <p>Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto.</p> <p>Ascoltare e confrontare opinioni e punti di vista diversi sostenendo, attraverso argomentazioni pertinenti il proprio.</p>
<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ◆ Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti, informazioni utili, metterle in relazione, e sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale. ◆ Leggere testi di vario genere, e formulare su di essi giudizi personali. 	<p>Leggere in modo espressivo testi di vario tipo.</p> <p>Leggere usando le strategie differenziate: lettura selettiva, orientativa, analitica.</p> <p>Confrontare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.</p>	<p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>Ricavare informazioni anche implicite dai testi per documentarsi su di un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (riassunti, mappe e tabelle).</p>	<p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando: tema principale ed intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.</p>

<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni comunicative. ◆ Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. ◆ Rielaborare testi, riassumendoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<p>Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti, anche sotto forma di schemi, in vista di scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p>	<p>Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette).</p> <p>Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (lettera personale e aperta, diario personale e di bordo, articolo di cronaca, commenti) in modo corretto e usando il registro adeguato.</p>	<p>Scrivere testi di forma diversa (lettera personale e aperta, diario personale e di bordo, articolo di cronaca, commenti parafrasi, argomentazioni), adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e usando il registro adeguato.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale.</p>
<p style="text-align: center;">RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. ◆ Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ◆ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. 	<p>Riconoscere l'organizzazione della frase semplice.</p> <p>Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare.</p> <p>Conoscere ed usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori, allo scopo di autocorreggersi nella produzione scritta.</p>	<p>Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare.</p> <p>Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la costruzione della frase complessa, individuare i rapporti tra le singole proposizioni.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, individuando e riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione.</p>
<p style="text-align: center;">ARRICCHIMENTO DEL LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere e utilizzare in modo appropriato i vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ◆ Utilizzare fonti di vario genere per scoprire il significato di nuove parole ed arricchire il proprio bagaglio linguistico-lessicale. 	<p>Ampliare il proprio lessico sulla base di esperienze personali, letture ed attività specifiche.</p> <p>Comprendere ed usare i termini specifici in modo appropriato.</p> <p>Scegliere il lessico in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	<p>Comprendere ed usare parole in senso figurato.</p> <p>Scegliere il lessico in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Acquisire la conoscenze delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo.</p>	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, di letture e di attività specifiche.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti, termini specialistici specifici delle diverse discipline.</p> <p>Comprendere ed usare il lessico in senso figurato.</p>

SCUOLA PRIMARIA

LINGUA STRANIERA INGLESE

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti familiari. ◆ Comprendere le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 	<p>a. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>b. Ascoltare e comprendere, canzoni, filastrocche e semplici storie.</p>	<p>a. Comprendere messaggi, consegne, espressioni del vivere quotidiano e relative a se stessi ed agli altri.</p> <p>b. Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche e semplici testi di storie.</p> <p>c. Ascoltare e comprendere lessico e strutture linguistiche basilari.</p>	<p>a. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stessi, ai compagni ed alla famiglia.</p> <p>b. Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche e semplici testi di storie.</p> <p>c. Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche e lessico relativo agli argomenti trattati.</p>	<p>a. Comprendere brevi messaggi orali relativi ad argomenti noti, cogliendone il tema generale.</p> <p>a. Ascoltare ed identificare il lessico relativo a situazioni e contesti noti.</p> <p>b. Ascoltare e comprendere autonomamente semplici testi di storie e canzoni.</p> <p>c. Ascoltare e comprendere strutture linguistiche e lessico relativo agli argomenti trattati.</p>	<p>a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare l'argomento generale di un discorso da un tema noto.</p> <p>b. Comprendere brevi testi multimediali, identificandone il tema generale.</p>
<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ◆ Interagire in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari. ◆ Comunicare in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<p>a. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, riproducendo espressioni e frasi adatte.</p>	<p>a. Riprodurre semplici strutture linguistiche, utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.</p> <p>b. Partecipare a semplici interazioni verbali con l'insegnante e tra pari.</p>	<p>a. Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>b. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazione note.</p>	<p>a. Interagire in modo comprensibile, impiegando espressioni adeguate alle diverse situazioni.</p> <p>b. Descrivere persone ed oggetti, utilizzando espressioni note.</p>	<p>a. Descrivere persone, luoghi e oggetti, utilizzando espressioni note.</p> <p>b. Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale.</p> <p>c. Interagire in modo chiaro e consapevole, utilizzando frasi adatte al contesto.</p>

<p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari 	<p>a. Comprendere vocaboli e/o brevi messaggi scritti accompagnati da supporti visivi e audio, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p>	<p>a. Leggere e comprendere vocaboli abbinati a immagini o suoni. b. Leggere e comprendere brevi storie illustrate per ricavarne informazioni.</p>	<p>a. Leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti. b. Comprendere brevi descrizioni e riferirle a rappresentazioni iconiche. c. Saper ricostruire in sequenza cronologica gli eventi di una breve storia.</p>	<p>a. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, anche con l'ausilio di supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi note. b. Saper ricostruire in sequenza cronologica gli eventi di una breve storia</p>	<p>a. Leggere, rispettando la pronuncia e l'intonazione propri della lingua inglese. b. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, anche con l'ausilio di supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi note. c. Leggere e comprendere in forma scritta parole e frasi note; identificare immagini in base ad una descrizione letta. d. Ricostruire una sequenza di immagini in base ad un testo letto.</p>
<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<p>a. Copiare parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.</p>	<p>a. Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.</p>	<p>a. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.</p>	<p>a. Scrivere frasi, messaggi o brevi testi, seguendo uno schema precedentemente dato. b. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc... c. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.</p>	<p>a. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (anche se non formalmente corretti) per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.... b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.</p>

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare alcune convenzioni in uso nella lingua inglese. ◆ Autovalutare le competenze acquisite. 				<p>a. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.</p> <p>b. Analizzare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti ed intenzioni comunicative.</p> <p>c. Riconoscere ed utilizzare i verbi espressi al simple present.</p> <p>d. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>e. Sviluppare la consapevolezza sull'apprendimento della lingua straniera: riconoscere che cosa si è imparato.</p>	<p>a. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.</p> <p>c. Analizzare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti ed intenzioni comunicative.</p> <p>d. Riconoscere ed utilizzare alcuni fondamentali tempi verbali (simple present, present continuous).</p> <p>e. Sviluppare la consapevolezza sull'apprendimento della lingua straniera, riconoscendo che cosa si è imparato e che cosa si deve ancora imparare.</p>
--	--	--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUA STRANIERA INGLESE/SPAGNOLO			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari. ◆ Comprendere le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 	<p>a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativo ad argomenti familiari.</p>	<p>a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativo ad argomenti familiari</p> <p>b. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p>	<p>a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativo ad argomenti familiari e di studio.</p> <p>b. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>c. Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ◆ Interagire in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari. ◆ Comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<p>a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace.</p> <p>b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p>	<p>a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace.</p> <p>b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p>	<p>a. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace.</p> <p>b. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>c. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni relative a situazioni quotidiane prevedibili.</p>
<p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari. 	<p>a. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano.</p> <p>b. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p>	<p>a. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p> <p>b. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	<p>a. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>b. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>

<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<p>a. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici.</p>	<p>a. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici.</p>	<p>a. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici che si avvalgano di lessico sostanzialmente corretto e di sintassi elementare. c. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti, utilizzando lessico e sintassi sostanzialmente corretti.</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare alcune convenzioni in uso nella lingua inglese. ◆ Autovalutare le competenze acquisite. 	<p>a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. c. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. d. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo			
STORIA			
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
<ul style="list-style-type: none"> - Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferisce correttamente eventi del passato recente: sa dire cosa potrà succedere in futuro immediato e prossimo. 			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni. 		<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare secondo vari criteri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare secondo vari criteri.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare linee del tempo per organizzare informazioni relative alle esperienze da ricostruire individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli. ◆ Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dimensioni temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare ed eseguire sequenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.
STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l'importanza. ◆ Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. ◆ Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e consolidare la capacità di osservare ed esplorare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire e collegare eventi nel tempo e cogliere trasformazioni che avvengono nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il trascorrere del tempo attraverso la collocazione temporale degli eventi della propria vita.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre testi storici utilizzando le categorie spazio temporali e linguaggio specifico. ◆ Esporre oralmente con ausili anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare e raccontare le proprie esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare e raccontare le proprie esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare e raccontare in modo cronologico una storia.

SCUOLA PRIMARIA

STORIA					
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni. 	a. Individuare le tracce ed usarle come fonti per ricavare conoscenze sul vissuto personale.	a. Produrre, classificare e ordinare temporalmente le informazioni.	a. Ricavare da fonti di diverso tipo, conoscenze semplici su momenti del passato. b. Riconoscere alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.	a. Ricavare da fonti di diverso tipo, le conoscenze relative ai momenti storici analizzati. b. Riconoscere alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.	a. Ricavare informazioni da documenti. b. Confrontare le informazioni derivanti da fonti di diverso tipo. c. Riconoscere i beni culturali come tracce del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare linee del tempo per organizzare informazioni relative alle esperienze da ricostruire, individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli. ◆ Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi. 	a. Scoprire i diversi significati del termine tempo. b. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. c. Saper leggere la linea del tempo.	a. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, mutamenti, permanenze e cicli temporali. b. Riferire i vissuti in ordine cronologico e logico.	a. Definire le durate temporali con la linea del tempo. b. Rappresentare i fatti vissuti e narrati collocandoli nel tempo in successione. c. Riconoscere le relazioni di successione e continuità. d. Riferire i vissuti in ordine cronologico e logico.	a. Individuare, confrontare ed usare i quadri storici e le civiltà attraverso carte geografiche.	a. Saper operare con le fonti, selezionarle, classificarle, confrontarle, produrre inferenze.
STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l'importanza. ◆ Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. ◆ Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati. 		a. Avviare alla costruzione dei concetti fondamentali della storia e organizzare le conoscenze attraverso aspetti della vita sociale.	a. Conoscere le principali tappe della preistoria. b. Individuare ed analizzare i cambiamenti avvenuti nel tempo e nello spazio.	a. Conoscere le principali tappe della storia. b. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione. c. Elaborare rappresentazioni delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	a. Usare cronologie e carte storico-geografiche. b. Usare il sistema di misurazione del tempo storico avanti Cristo e dopo Cristo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre testi storici, utilizzando le categorie spazio temporali e linguaggio specifico. ◆ Esporre oralmente con ausili anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 		a. Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti, disegni, grafici, drammatizzazioni.	a. Esporre i fatti studiati usando schemi grafici, carte, risorse digitali, avvalendosi del linguaggio specifico.	a. Confrontare gli aspetti caratterizzanti delle diverse civiltà anche in rapporto al presente. b. Ricavare e produrre informazioni da carte geostoriche, schemi grafici e mappe.	a. Esporre con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina b. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando le risorse digitali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
USO DELLE FONTI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni. 	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare linee del tempo per organizzare informazioni relative alle esperienze da ricostruire, individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli. ◆ Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi. 	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali.	Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Formulare e verificare le ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Formulare e verificare le ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l'importanza. ◆ Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. ◆ Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati. 	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Produrre testi storici, utilizzando le categorie spazio-temporali e linguaggio specifico. ◆ Esporre oralmente, con ausili anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti manualistiche e non.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti manualistiche e non. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini (connettivi spaziali) come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi negli spazi della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare se stesso in rapporto ad oggetti, persone nello spazio.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'			
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e consolidare la capacità di osservare ed esplorare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare gli ambienti circostanti per osservare le variazioni stagionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare gli ambienti circostanti per osservare le variazioni stagionali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
ORIENTAMENTO ♦ Orientarsi nello spazio e sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento fissi.	a. Orientarsi nello spazio vissuto.	a. Riconoscere gli elementi che caratterizzano uno spazio. b. Riconoscere, individuare e rappresentare la funzione degli spazi.	a. Esplorare il territorio b. Conoscere i punti cardinali e la loro funzione. c. Utilizzare le carte per orientarsi. d. Orientarsi con il sole.	a. Orientarsi usando i punti cardinali, le stelle e la bussola. b. Utilizzare le carte per orientarsi.	a. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa, ai diversi continenti attraverso gli strumenti delle osservazioni dirette.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ ♦ Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, elaborazioni digitali per comprendere e comunicare informazioni spaziali	a. Conoscere e descrivere uno spazio vissuto e i suoi elementi usando gli indicatori spaziali. b. Rappresentare oggetti da diversi punti di vista, spazi e percorsi. c. Leggere semplici mappe.	a. Rappresentare graficamente l'aula attraverso la simbologia convenzionale. b. Ridurre e ingrandire graficamente gli elementi di uno spazio.	a. Rappresentare gli oggetti e gli ambienti noti. b. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. c. Conoscere gli elementi della rappresentazione cartografica. d. Usare il concetto di scala spaziale.	a. Conoscere il linguaggio specifico dell'ambiente. b. Riconoscere la posizione della propria città rispetto ad altri luoghi. c. Localizzare la propria regione su carte geografiche a diversa scala.	a. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative e localizzare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
PAESAGGIO ♦ Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi, le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	a. Osservare lo spazio vissuto e individuarne gli elementi.	a. Conoscere gli elementi fisici e antropici del paese.	a. Individuare sulle carte geografiche gli ambienti. b. Classificare e riconoscere gli elementi fisici e antropici dei vari tipi di paesaggi.	a. Conoscere l'evoluzione del territorio nel tempo geologico. b. Conoscere le caratteristiche dei principali paesaggi italiani c. Analizzare gli spazi e la loro funzione.	a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze e gli elementi di valore ambientale e culturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ♦ Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscere gli effetti dell'azione dell'uomo.					a. Acquisire il concetto di regione geografica a partire dal contesto italiano. b. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
ORIENTAMENTO ♦ Orientarsi nello spazio e sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ ♦ Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, elaborazioni digitali per comprendere e comunicare informazioni spaziali.	Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ...) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO ♦ Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi, le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri paesaggistici anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea e mondiale. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ♦ Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscere gli effetti dell'azione dell'uomo.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo ai continenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

MATEMATICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- Confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Individua posizioni di oggetti e persone e si orienta nello spazio usando i connettivi spaziali.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
NUMERI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. ◆ Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la quantità. • Raggruppare secondo vari criteri. • Ricercare ipotesi risolutive, di un problema posto, confrontandosi con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i numeri e associarli a quantità e viceversa. • Saper formare raggruppamenti ed associazioni secondo criteri logici. • Operare confronti e classificazioni.
SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo. ◆ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne le misure. ◆ Progettare e costruire modelli concreti di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare, smontare e rimontare. • Individuare le caratteristiche di base di un oggetto: forma, colore e dimensione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere figure geometriche nella realtà circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, costruire e disegnare le principali forme geometriche.

SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. ◆ Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni. 	<p>a. Contare sia in senso progressivo che regressivo, collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva fino al 20.</p>	<p>a. Contare sia in senso progressivo che regressivo, collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva fino al 100.</p> <p>b. Leggere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre e rappresentarli, confrontarli e ordinarli</p> <p>c. Riconoscere i numeri pari e dispari.</p> <p>d. Eseguire calcoli mentali e scritti di addizione, sottrazione con e senza cambio.</p> <p>e. Costruire sequenze numeriche in base ad una regola data o scoprire la regola che genera la sequenza.</p> <p>f. Raggruppare oggetti a due a due, contando per due, raggruppando a tre a tre, contando per tre e così via.</p> <p>g. Costruire e memorizzare le tabelline con strumenti e tecniche diverse.</p> <p>i. Calcolare in collegamento reciproco il doppio/la metà, il triplo/ il terzo, il quadruplo/il quarto.</p> <p>l. Eseguire moltiplicazioni e divisioni con moltiplicatori e divisori di una cifra, anche con l'aiuto di opportune concretizzazioni e rappresentazioni.</p>	<p>a. Contare sia in senso progressivo che regressivo, collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva fino al 1000.</p> <p>b. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta numerica.</p> <p>c. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>d. Conoscere con sicurezza le tabelline dei numeri fino al 10. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.</p> <p>e. Conoscere i numeri decimali con riferimento al sistema monetario.</p> <p>f. Usare le proprietà delle operazioni per rendere più rapidi i calcoli.</p>	<p>a. Conoscere la nascita e lo sviluppo del sistema di numerazione decimale e posizionale nella scrittura dei numeri.</p> <p>b. Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel sistema di numerazione decimale.</p> <p>c. Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare, ordinare i numeri naturali e decimali.</p> <p>d. Comprendere e individuare relazioni tra multipli e divisori.</p> <p>e. Comprendere il concetto di numero primo.</p> <p>f. Acquisire il concetto di frazione mediante rappresentazione grafica</p> <p>g. Rappresentare, leggere e scrivere frazioni proprie, improprie e apparenti.</p> <p>h. Acquisire il concetto di frazione decimale e trasformarla in numero decimale.</p> <p>i. Eseguire le operazioni con i numeri naturali e decimali con gli algoritmi scritti usuali e/o appartenenti ad altre culture.</p> <p>l. Avviare procedure e strategie di calcolo mentale delle operazioni.</p>	<p>a. Scoprire nella storia dei numeri i sistemi di scrittura non posizionali.</p> <p>b. Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>c. Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>d. Dare stime per il risultato d una operazione.</p> <p>e. Usare frazioni e percentuali. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>f. Rappresentare i numeri conosciuti in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>

<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo. ◆ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne le misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo. 		<p>a. Individuare e indicare le posizioni di oggetti e persone nel piano e nello spazio.</p> <p>b. Comprendere la relatività dei riferimenti topologici.</p> <p>c. Cogliere le caratteristiche comuni di forme e figure, analizzando oggetti nel piano e nello spazio.</p> <p>d. Distinguere punti e linee rette, curve, spezzate aperte e chiuse</p> <p>e. Individuare regioni e confini.</p> <p>f. Individuare e confrontare il contorno di semplici figure geometriche.</p> <p>g. Osservare, individuare e realizzare simmetrie.</p>	<p>a. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</p> <p>b. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i connettivi spaziali.</p> <p>c. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>d. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>e. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>a. Distinguere poligoni e non poligoni.</p> <p>b. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri.</p> <p>c. Individuare, denominare e costruire figure geometriche piane.</p> <p>d. Conoscere e realizzare isometrie: simmetrie, traslazioni e rotazioni.</p> <p>e. Classificare, ordinare e rappresentare alcune figure geometriche in base alla loro proprietà.</p> <p>f. Determinare il perimetro e l'area di un poligono utilizzando unità di misura arbitrarie.</p>	<p>a. Descrivere e classificare figure geometriche.</p> <p>b. Riprodurre una figura in base a una descrizione, usando gli strumenti opportuni: carta millimetrata, riga, squadra, compasso, software di geometria.</p> <p>c. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>d. Disegnare, costruire ed utilizzare modelli materiali come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>e. Riconoscere figure simmetriche, traslate e ruotate.</p> <p>f. Riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>g. Determinare il perimetro delle figure geometriche piane.</p> <p>h. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure geometriche piane per scomposizione.</p>
<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Ricavare informazioni da dati, tabelle e grafici per risolvere problemi contestualizzati nella quotidianità. ◆ Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che fanno intuire la necessità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. 		<p>a. Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>b. Scoprire e verbalizzare regolarità e ritmi in successioni date</p> <p>c. Operare confronti di grandezze, utilizzando unità di misura arbitrarie.</p> <p>d. Usare in modo coerente le espressioni: certo/incerto, possibile/impossibile.</p> <p>e. Conoscere e utilizzare i connettivi e i quantificatori.</p> <p>f. Raccogliere, classificare e rappresentare dati.</p> <p>g. Leggere e interpretare dati statistici.</p>	<p>a. Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>b. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>c. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle.</p> <p>d. Misurare grandezze (lunghezze, tempo ...) utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali.</p> <p>e. Collegare le pratiche di misura alla conoscenza dei numeri e delle operazioni.</p>	<p>a. Familiarizzare con il S.M.D. e attuare semplici conversioni.</p> <p>b. Misurare realtà diverse</p> <p>c. Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari.</p> <p>d. Classificare i dati e rappresentarli con tabelle e grafici.</p> <p>e. Osservare e descrivere un grafico, usando: moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>f. Confrontare fra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati.</p> <p>g. In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili.</p> <p>h. In situazioni concrete, riconoscere eventi equiprobabili, più probabili, meno probabili.</p> <p>i. Costruire diagrammi di vario tipo.</p>	<p>a. Rappresentare relazioni e dati, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>b. Osservare e descrivere un grafico, usando: moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>c. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>d. Effettuare misure e stime.</p> <p>e. Passare da un'unità di misura all'altra limitatamente alle unità in uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>f. In situazioni concrete, riconoscere eventi equiprobabili, più probabili, meno probabili.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. ◆ Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni. 	<p>Determinare il valore assoluto e relativo delle cifre dei numeri naturali e decimali Confrontare i numeri naturali e decimali e rappresentarli nella semiretta orientata. Scrivere i numeri naturali in forma polinomiale e comprendere il significato di potenza. Calcolare potenze e applicarne le proprietà. Risolvere espressioni negli insiemi numerici N e Q. Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e/o con metodo grafico.</p>	<p>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni ...). Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato, Risolvere espressioni negli insiemi numerici studiati. Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata. Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale. Risolvere semplici problemi diretti e inversi.</p>	<p>Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici. Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle). Risolvere sequenze di operazioni e problemi, sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. Risolvere equazioni di primo grado, discutere l'accettabilità delle soluzioni e verificarne la correttezza dei procedimenti utilizzati.</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo. ◆ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne le misure; progettare e costruire modelli concreti di vario tipo 	<p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. Rappresentare sul piano punti, rette, semirette, segmenti. Rappresentare, confrontare e operare con gli angoli. Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. Risolvere problemi di tipo geometrico anche in casi reali. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.</p>	<p>Riconoscere e classificare triangoli, quadrilateri e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. Individuare le proprietà delle figure e riconoscerle in situazioni concrete e calcolarne l'area. Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.</p>	<p>Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. Applicare formule relative alle figure geometriche. Saper rappresentare e operare su figure geometriche nel piano cartesiano. Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.</p>

DATI E PREVISIONI <ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da dati, tabelle e grafici per risolvere problemi contestualizzati nella quotidianità. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che fanno intuire la necessità degli strumenti matematici appresi, per operare nella realtà. 	Riconoscere, rappresentare e operare con gli insiemi. Leggere tabelle e grafici.	Conoscere le fasi di una indagine statistica, saper tabulare dati e saperli rappresentare mediante vari tipi di rappresentazione grafica.	Riconoscere secondo la definizione classica, eventi semplici e composti, incompatibili, compatibili. Calcolare la probabilità di eventi semplici e composti e rappresentarli mediante diagrammi ad albero o con tabelle a doppia entrata. Applicare la probabilità alle leggi sull'evoluzione della specie.
FUNZIONI E RELAZIONI <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (formule, equazioni, piano cartesiano ...), cogliendone il rapporto col linguaggio naturale. 	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni.	Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione. Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiano.	Rappresentare sul piano cartesiano funzioni matematiche lineari, funzioni di proporzionalità diretta e inversa e proporzionalità quadratica anche di alcuni fenomeni fisici.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo			
SCIENZE			
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
<ul style="list-style-type: none"> Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare e consolidare la capacità di osservare ed esplorare. Sviluppare curiosità e rispetto per l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la natura e l'ambiente. Esplorare gli ambienti circostanti per osservare le variazioni stagionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il trascorrere del tempo e i cambiamenti meteorologici, attraverso la conoscenza dei fenomeni naturali. Assumere comportamenti rispettosi della natura e dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
<p>◆ Osservare, analizzare e descrivere oggetti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p>	<p>a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà. b. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</p>	<p>a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. b. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</p>	<p>a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. b. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</p>	<p>a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. b. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni. c. Individuare le proprietà di alcuni materiali e realizzare semplici esperimenti.</p>	<p>a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. b. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. c. Individuare le proprietà di alcuni materiali e realizzare semplici esperimenti.</p>
<p>◆ Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p>	<p>a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente b. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. c. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.</p>	<p>a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. b. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. c. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.</p>	<p>a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. b. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. c. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p>	<p>a. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari con i compagni e autonomamente di una porzione di ambiente vicino, individuando gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. b. Conoscere la struttura del suolo, sperimentando con rocce, sassi e terricci. c. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>a. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari con i compagni e autonomamente di una porzione di ambiente vicino, individuando gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. b. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. c. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. d. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>

<p>♦ Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>a. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso. b. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>a. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso. b. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>a. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. b. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>a. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. b. Riconoscere attraverso l'esperienza di coltivazioni allevamenti ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. c. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p>	<p>a. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. b. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. c. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità. d. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
---	---	---	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>♦ Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p>	<p>Osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione. Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p>	<p>Osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione. Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p>	<p>Analizzare un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione allo scopo di capire le grandezze e le relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p>
<p>♦ Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p>	<p>Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizzare le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente).</p>	<p>Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizzare le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente).</p>	<p>Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizzare le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente).</p>
<p>♦ Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>Realizzare elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi ...)</p>	<p>Realizzare elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi ...)</p>	<p>Realizzare elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi ...)</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo			
TECNOLOGIA			
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i loro usi.			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
♦ Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del progetto.	• Individuare le caratteristiche di base di un oggetto: forma colore e dimensione.	• Realizzare semplici oggetti indicando i materiali necessari.	• Progettare e realizzare semplici oggetti.
♦ Utilizzare le più comuni tecnologie.	• Primo avvio all'uso del pc.	• Uso del pc e software didattici.	• Uso del pc e software didattici.

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA					
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
Vedere, osservare e sperimentare ♦ Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni ed analizzare le proprietà delle materie prime coinvolte.	a. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. b. Leggere e ricavare informazioni utili da semplici guide d'uso o istruzioni di montaggio.		a. Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. b. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. c. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni testi ...		
Prevedere e immaginare ♦ Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali, distinguendone opportunità e rischi.	a. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. b. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.		a. Pianificare la fabbricazione di un oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. b. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. c. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.		
Intervenire e trasformare ♦ Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, modelli relativi alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi di disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	a. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. b. Eseguire decorazioni riparazioni e manutenzione del proprio materiale.		a. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. b. Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. c. Cercare, selezionare, scaricare sul computer un comune programma di utilità.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>Vedere, osservare e sperimentare</p> <p>♦ Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni ed analizzare le proprietà delle materie prime coinvolte.</p>	<p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Conoscere le funzioni degli strumenti di disegno tecnico e gli enti geometrici fondamentali.</p> <p>Impiegare applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Utilizzare grafici per la rappresentazione di semplici dati.</p>	<p>Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici di un contesto familiare.</p> <p>Conoscere ed utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura ed ai materiali che li compongono.</p> <p>Rappresentare, utilizzando gli strumenti, figure geometriche tridimensionali in proiezione ortogonale.</p>	<p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti e processi.</p> <p>Impiegare applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Rappresentare, utilizzando gli strumenti, figure geometriche tridimensionali con proiezioni assonometriche e prospettiche.</p> <p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici di un contesto familiare.</p>
<p>Prevedere e immaginare</p> <p>♦ Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali, distinguendone opportunità e rischi.</p>	<p>Analizzare i cicli di produzione, dalla materia prima ai semilavorati fino al prodotto finale di alcuni materiali di uso più comune.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone o altri materiali di semplice manipolazione.</p>	<p>Analizzare e pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto di uso quotidiano.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Analizzare i cicli di produzione, dalla materia prima ai semilavorati fino al prodotto finale di alcuni materiali (ed alimenti).</p> <p>Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone o altri materiali di semplice manipolazione.</p>	<p>Conoscere le principali fonti energetiche e le problematiche ad esse connesse anche per assumere comportamenti responsabili rivolti al rispetto dell'ambiente.</p> <p>Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conoscere e comparare il funzionamento e le potenzialità delle infrastrutture di comunicazione e trasporto utilizzate dalla nostra società.</p>
<p>Intervenire e trasformare</p> <p>♦ Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, modelli relativi alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi di disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni, osservarne il funzionamento e analizzare i materiali che li compongono anche tramite schemi grafici o informatici.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p> <p>Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni, osservarne il funzionamento e analizzare i materiali che li compongono anche tramite schemi grafici o informatici.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p> <p>Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Analizzare e comparare in maniera critica alcuni impianti di produzione energetica in uso.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p> <p>Costruire semplici oggetti o impianti elettrificati con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✦ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- ✦ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.
- ✦ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire tecniche diverse per decorare e creare. • Conoscere i colori primari. • Manipolare materiali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare tecniche diverse per decorare e creare. • Riconoscere e utilizzare i colori primari e secondari con l'ausilio di varie tecniche (stencil, stamping, collage, acquerelli, tempere, colori a cera e a matita... 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, usare e combinare tecniche espressive e grafiche differenti. • Usare con crescente autonomia strumenti di espressione artistica.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'immaginazione e la fantasia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le potenzialità espressivo-comunicative delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare e trasformare immagini, esplorando forme espressive diverse.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE			<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso artistico, avvicinandosi all'arte.

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>◆ Utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione dei media e dei codici espressivi</p>	<p>a. Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche.</p> <p>b. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.</p>		<p>a. Applicare tecniche appropriate e utilizzare materiali adeguati per realizzare e rielaborare immagini, elementi pittorici, plastici e multimediali.</p>		
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>◆ Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali</p>	<p>a. Cogliere gli elementi costitutivi di una immagine (linee, forme, spazio, colori).</p> <p>b. Cominciare a leggere immagini dal punto di vista connotativo e denotativo.</p>		<p>a. Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, forme, spazio, colore...), individuare e comprendere il loro significato espressivo.</p> <p>b. Osservare immagini forme e oggetti e descrivere gli elementi fondamentali, utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento spaziale.</p>		
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>◆ Leggere le opere d'arte più significative, individuandone i principali aspetti formali. Riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>a. Individuare e riconoscere linee, colori, forme presenti nelle opere d'arte.</p> <p>b. Riconoscere nel proprio ambiente i principali beni artistici e descriverli.</p>		<p>a. Riconoscere gli elementi del linguaggio visuale, presenti nelle immagini e nelle opere d'arte ed individuare il loro significato espressivo.</p> <p>b. Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni culturali, ambientali e artigianali, operando una prima analisi e classificazione.</p>		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>♦ Utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione dei media e dei codici espressivi.</p>	<p>Sperimentare strumenti e tecniche figurative diverse.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, fotografie, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa e personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>♦ Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p>	<p>Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, forme, spazio, colore ...), individuare e comprendere il loro significato espressivo.</p> <p>Osservare immagini forme e oggetti e descrivere gli elementi fondamentali, utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento spaziale.</p>	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere con linguaggio appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere ed interpretare un'immagine per comprendere il significato, le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle immagini della comunicazione multimediale.</p>	
<p>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>♦ Leggere le opere d'arte più significative, individuandone i principali aspetti formali e sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>♦ Riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Riconoscere le linee fondamentali della produzione artistica nelle civiltà del passato.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio provinciale e regionale.</p>	<p>Leggere e analizzare criticamente un'opera d'arte.</p> <p>Conoscere e comprendere le linee fondamentali della produzione artistica.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio regionale e nazionale.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valutazione dei beni culturali.</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori

MUSICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
ASCOLTO <ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti. ◆ Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistere con interesse ad un breve spettacolo (burattini, film). • Sviluppare l'immaginazione e la fantasia. • Seguire un semplice ritmo insieme ai compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire un ritmo insieme ai compagni e individualmente. • Assistere con interesse ad uno spettacolo teatrale, filmato o spettacolo di burattini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire un ritmo, associando sillabe e parole. • Assistere con interesse ad uno spettacolo (teatrale, musicale, cinematografico...).
RITMO E NOTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire un semplice ritmo insieme ai compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire un ritmo insieme ai compagni e individualmente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire un ritmo, associando sillabe e parole.
PRODUZIONE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cantare in gruppo e memorizzare brevi canzoni. • Usare strumenti per produrre suoni. • Sviluppare la capacità di imitare. • Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare canti e cantare in coro. • Recitare poesie musicate e brevi drammatizzazioni, storie e/o situazioni. • Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare con crescente autonomia strumenti di espressione artistica. • Memorizzare canti ed eseguirli da solista e/o in coro. • Coordinare i movimenti, associandoli alla musica.

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
ASCOLTO <ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti. ◆ Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale. 	a. Distinguere suoni e rumori prodotti dalla natura, dall'uomo, dalla tecnologia. b. Sviluppare l'abilità di ascolto e attenzione in uno spettacolo teatrale, filmato o spettacolo di burattini.		a. Conoscere e sperimentare le caratteristiche del suono. b. Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche. c. Ascoltare in modo attivo e partecipato brani musicali comprendendone le caratteristiche espressive.		
RITMO E NOTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico. 	a. Riconoscere il proprio corpo come fonte sonora. b. Riconoscere, discriminare e descrivere gli stimoli sonori.		a. Conoscere la struttura e la funzione della notazione musicale. b. Conoscere le principali famiglie di strumenti, le relative caratteristiche e il loro impiego. c. Seguire e riprodurre ritmi sempre più complessi e articolati. d. Prendere atto dell'esistenza di generi musicali diversi.		
PRODUZIONE <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali. 	a. Produrre individualmente e in gruppo suoni e semplici ritmi vocali e strumentali. b. Eseguire ascoltando un brano musicale semplici coreografie.		a. Produrre e riprodurre suoni utilizzando anche simbologie convenzionali e non. b. Eseguire semplici melodie e coreografie in gruppo, curando ritmo, durate e intensità dei suoni.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti. ◆ Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere le proprietà dei suoni: altezza, durata, intensità e timbro. - Conoscere l'aspetto fisico del suono. - Conoscere le famiglie strumentali dell'orchestra tradizionale. - Riconoscere all'ascolto i timbri strumentali. - Conoscere l'origine della musica e l'uso presso i primi popoli storici. - Conoscere gli eventi musicali dalla preistoria al medioevo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere i criteri di organizzazione formale, le principali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva. - Conoscere i principali usi e funzioni della musica dal Barocco al Classicismo. - Conoscere gli strumenti dell'orchestra Barocca e Classica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali; progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Conoscere significati e funzioni delle opere musicali dall'Ottocento ai nostri giorni. - Conoscere le funzioni sociali della musica nelle civiltà e culture extraeuropee. - Conoscere organizzazioni formali complesse, narrative, libere. - Conoscere usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea con attenzione ai mass-media e alla musica di consumo.
<p>RITMO E NOTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Conoscere la grammatica musicale: notazione e principi di scrittura- - Scrivere battute musicali usando gli elementi della notazione. - Leggere uno spartito musicale nei suoi più semplici elementi costitutivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Conoscere le regole della notazione tradizionale-secondo livello. 	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Conoscere le regole della notazione tradizionale-terzo livello.

<p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Eseguire semplici brani con il flauto e/o la tastiera, decifrando la notazione. - Eseguire sequenze ritmiche con strumenti didattici. - Cantare, per imitazione e lettura, brani a una voce. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Eseguire brani melodici tramite lettura intonata. - Riprodurre con la voce, per imitazione e lettura, brani corali a una o più voci senza preclusione di genere, epoca e stile. - Possedere elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci. - Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni diverse individualmente e in gruppo, utilizzando consapevolmente la notazione. - Possedere elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici. - Accompagnare il canto o i brani strumentali con ostinati ritmico - melodici adeguati alla scansione del metro.
<p>ELABORAZIONE E IMPROVVISAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare voci, strumenti e altre forme di linguaggio per la produzione musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. - Improvvisare e comporre sequenze ritmico melodiche con strumenti didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per creare brani musicali, utilizzando voce, strumenti musicali, tecnologie elettroniche e multimediali.
<p>ATTIVITÀ INTEGRATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Conoscere la relazione tra il linguaggio musicale, visivo e gestuale corporeo. - Rielaborare la corrispondenza suono-segno con linguaggio grafico-pittorico. - Rielaborare la corrispondenza suono-gesto con il movimento e la danza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Correlare la costruzione dei messaggi musicali con la funzione espressivo-comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Progettare e realizzare messaggi musicali autonomi, musica d'insieme, cori o associati ad altri linguaggi, sonorizzazioni, drammatizzazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

EDUCAZIONE MOTORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali.
- Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza del proprio corpo. • Muoversi nello spazio e sapersi orientare. • Avere padronanza e controllo degli schemi dinamici posturali. • Mettere in atto strategie motorie in relazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le abilità fino-motorie. • Padroneggiare le diverse modalità del correre, saltare, camminare. • Ampliare il reperto di abilità motorie libere e guidate. • Acquisire la lateralità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il corpo e prendere coscienza delle sue potenzialità. • Perfezionare le abilità fino motorie. • Apprendere abilità e competenze motorie sempre più raffinate. • Sviluppare schemi posturali nuovi e adattarli alle situazioni. • Usare il corpo per entrare in relazione con gli altri. • Consolidare la lateralità.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie sensazioni. • Scoprire la capacità percettive del proprio corpo. • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. • Rappresentare il proprio corpo. • Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi e comunicare con il corpo utilizzando la mimica gestuale. • Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica. • Affinare le capacità senso percettive. • Rappresentare lo schema corporeo nella sua globalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le capacità senso percettive e di espressione. • Rappresentare la figura umana, arricchendola di particolari, in forma statica e di movimento. • Coordinare i movimenti associandoli alla musica.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY			
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire norme igieniche e alimentari corrette. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire con maggiore consapevolezza norme igieniche e alimentari. • Costruire una positiva immagine di sé • Provare piacere senso-motorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura della propria persona in autonomia. • Avere consapevolezza del proprio corpo e dei suoi meccanismi.

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE MOTORIA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	Obiettivi di apprendimento 4 classe	Obiettivi di apprendimento 5 classe
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. 	<p>a. Stimolare la percezione e la conoscenza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti.</p> <p>b. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo e saperle rappresentare graficamente.</p>	<p>a. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente.</p> <p>b. Riconoscere ed esprimere differenti percezioni sensoriali.</p> <p>c. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.</p> <p>d. Controllare le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p>	<p>a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare ...).</p> <p>b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>		
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione ed esperienze teatrali. ◆ Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche 	<p>a. Sviluppare abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica per esprimere il proprio vissuto.</p>	<p>a. Prendere coscienza della propria lateralità e muoversi, controllandola e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e</p> <p>b. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.</p>	<p>a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>		
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ◆ Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>a. Promuovere la partecipazione ad attività ludiche e di gioco-sport.</p> <p>b. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la positiva riuscita di un gioco.</p>	<p>a. Promuovere la partecipazione ad attività ludiche e di gioco-sport.</p> <p>b. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la positiva riuscita di un gioco.</p>	<p>a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>b. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>c. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>d. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.</p>		
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico. ◆ Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico. 	<p>a. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.</p>	<p>a. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.</p>	<p>a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>b. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>c. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
Nuclei tematici-Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. 	<p>Saper adattare la risposta motoria alle variabili spazio-temporali anche in contesto presportivo e di gioco. Saper utilizzare gli schemi motori in forma diversa e combinata.</p>	<p>Saper adattare la risposta motoria alle variabili spazio-temporali anche in contesto sportivo. Saper utilizzare le abilità motorie in situazioni nuove e diversificate.</p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport e giochi motori. Saper utilizzare le abilità motorie in situazioni nuove e diversificate.</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso esperienze teatrali. ◆ Sperimentare il forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. Utilizzare tecniche di espressione corporea per esprimersi. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. Utilizzare tecniche di espressione corporea per esprimersi. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ◆ Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>Migliorare le abilità coordinative ed adattare alle situazioni richieste dal gioco. Conoscere ed applicare le principali regole dei giochi proposti. Gestire le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo.</p>	<p>Adattare le abilità coordinative alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. Conoscere ed applicare le regole dei giochi di squadra. Gestire le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo e rispetto per l'altro.</p>	<p>Padroneggiare le abilità coordinative alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. Partecipare in forma propositiva alle scelte di strategie di gioco e alla loro realizzazione mettendo in atto comportamenti collaborativi. Conoscere ed applicare le regole dei giochi di squadra. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo e rispetto per l'altro.</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico. ◆ Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Assumere comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.</p>	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p>	<p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).</p>

RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività in ordine all'insegnamento della Religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore. Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL SÉ E L'ALTRO	
Il bambino: scopre, nei racconti del Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper raccontare di sé e saper ascoltare l'altro. • Imparare ad accettare e amare chi gli è accanto. • Porre domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. • Aprirsi al confronto con altre culture e altri costumi.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
Il bambino: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare, anche in questo modo, la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore della crescita e dell'amicizia. • Rappresentare gesti d'amore reciproci verso il prossimo e verso se stessi. • Rielaborare con il proprio corpo sentimenti ed emozioni legati al suo vissuto casalingo e scolastico.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	
Il bambino: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che le persone comunicano in vari modi: parole, canti e preghiere. • Rappresentare con gesti e parole i racconti evangelici più significativi (Natale, Pasqua).
I DISCORSI E LE PAROLE	
Il bambino: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei gesti e nelle parole di Gesù i segni del suo amore per noi. • Ascoltare brani del Vangelo e coglierne il significato. • Vedere in Gesù un esempio di vita e di amore.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Il bambino: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le bellezze della natura e intuire che le creature sono opera di Dio. • Osservare il creato e intuire il rapporto d'amore che c'è tra Dio e le creature. • Comprendere il ruolo dell'uomo nel creato.

RELIGIONE CATTOLICA

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: **SCUOLA PRIMARIA** e **SECONDARIA DI I GRADO**

L'insegnamento della Religione Cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. In tal senso l'IRC – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale. Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- ✧ **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- ✧ **la Bibbia e le fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- ✧ **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- ✧ **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conoscere la vita di Gesù, il Figlio di Dio. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa, come famiglia di Dio. • Riconoscere la preghiera come mezzo per comunicare con Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni della festa del Natale e della Pasqua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che fin dalla creazione ha voluto stabilire un'amicizia con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, crocifisso e risorto. • Individuare i tratti essenziali della missione della Chiesa. • Riconoscere la preghiera del "Padre Nostro" come dialogo con Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. • Conoscere il significato di gesti propri della religione cattolica (modi di pregare, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini. • Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni monoteiste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.
3. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
4. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
5. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Cogliere attraverso la vita e la missione di Gesù l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.

CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.